



Gobierno del Principado de Asturias

Consejería de Educación, Cultura y Deporte

*ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS DEL PRINCIPADO DE ASTURIAS*

PRUEBA ESPECÍFICA DE CERTIFICACIÓN DE  
**NIVEL INTERMEDIO  
DE ITALIANO  
JUNIO 2015**

**COMPRENSIÓN  
DE LECTURA**

**MODELO DE  
CORRECCIÓN**

## HOJA DE RESPUESTAS

### EJERCICIO 1: LETTERA AL GIORNALE

- |   |                                    |                                    |                                    |
|---|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| 1 | A                                  | B                                  | <input checked="" type="radio"/> C |
| 2 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |
| 3 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |
| 4 | A                                  | B                                  | <input checked="" type="radio"/> C |
| 5 | <input checked="" type="radio"/> A | B                                  | C                                  |

### EJERCICIO 2: POLENTA IN SVEZIA

- |   |                                    |                                    |                                    |
|---|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| 1 | A                                  | B                                  | <input checked="" type="radio"/> C |
| 2 | <input checked="" type="radio"/> A | B                                  | C                                  |
| 3 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |
| 4 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |
| 5 | A                                  | B                                  | <input checked="" type="radio"/> C |
| 6 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |
| 7 | A                                  | B                                  | <input checked="" type="radio"/> C |
| 8 | A                                  | <input checked="" type="radio"/> B | C                                  |

### EJERCICIO 3: TITANIO

- paura
- coltelli
- In collera
- soddisfatta
- sporco
- verniciare
- uscita

**EJERCICIO 1****LETTERA AL GIORNALE***Specchio dei tempi, Lastampa.it***Leggi il testo e rispondi alle domande sul foglio delle risposte.**

«Giorni fa ho accompagnato mia moglie a ritirare un pacco postale in via Monteverdi 10. Mi chiedo innanzitutto per quali reconditi motivi la Direzione delle Poste di Torino costringa gli utenti, in caso di assenza al momento della consegna, a ritirare i pacchi inesitati in una località così sperduta. Ma non c'è proprio un posto più centrale (come un tempo in via Nizza) per la consegna? E chi abita dalla parte opposta della città? Per farla breve, come biglietto da visita, siamo arrivati in macchina davanti ad un fabbricato isolato e fatiscente, con i vetri rotti e allietato da una contigua fiorente discarica abusiva proprio dove ancora si può leggere un cartello, che indica un cancello chiuso in mezzo all'immondezzaio con la scritta "ritiro pacchi". Nessuna indicazione all'ingresso circa l'esatta ubicazione dell'ufficio. Dopo aver cercato invano una qualche indicazione per gli utenti del servizio finalmente una cortese signorina, uscita da una baracca a fianco del parcheggio, ci indica la porta dell'ufficio, se così si può chiamare un locale squallido e disordinato. Sono sicuro che in Burkina Faso o nel Sud Sudan dilaniato dalla guerra esistono uffici molto più confortevoli. C'è veramente da meravigliarsi se un gruppo di onesti lavoratori postali riesca ancora a comportarsi con estrema gentilezza col pubblico in simili condizioni!».

Lucio Benedetti Michelangeli

**1 Lucio Benedetti scrive ...**

- A** all' ufficio postale di via Monteverdi per lamentarsi
- B** alla Direzione delle Poste per avere informazioni
- C** ad un giornale per esprimere il suo stato d'animo

**2 I pacchi ...**

- A** a Torino, non vengono mai portati a casa
- B** una volta si potevano ritirare in Via Nizza
- C** vanno consegnati dall'altra parte della città

**3 L'ufficio è ...**

- A** in una vecchia fabbrica
- B** in un edificio in rovina
- C** indicato con un cartello

**4 L. Benedetti ...**

- A** sostiene che questo ufficio postale è pieno di immondizia
- B** è stato in Burkina Faso e in Sudan e ne conosce le Poste
- C** pensa che questo locale non possa essere definito ufficio

**5 L'autore della lettera ...**

- A** si sorprende del modo di fare degli impiegati
- B** è meravigliato dall'onestà di questi lavoratori
- C** crede inutile la gentilezza in certe condizioni

## EJERCICIO 2

### POLENTA IN SVEZIA

www.80giovani.it

**Leggi il testo e rispondi alle domande sul foglio delle risposte.**

Eccomi qui a raccontarvi uno dei sabati sera più particolari da quando sono qui e, anche se ormai è passato un po' di tempo da quella serata, penso valga la pena dedicargli qualche riga.

A conclusione del corso di svedese, era doveroso organizzare una serata per salutarci tutti prima delle feste natalizie ed uno dei compagni, un ragazzo di Milano volontario su una nave storica ormeggiata nel porto per manutenzione, ci ha proposto una cena a base di polenta nella sua temporanea dimora. Come non accettare una proposta del genere? Sicuramente una cosa che non capita tutti i giorni ;)

Dovete sapere che la nave in questione era nientemeno che la Swedish Ship Götheborg, fedele ricostruzione in legno dell'East Indiaman Götheborg costruita nel 1738 e sfortunatamente naufragata nel 1745, dopo aver compiuto tre viaggi in Cina. Fortunatamente all'epoca del disastro non ci furono vittime e la maggior parte del carico fu recuperato, poichè non troppo lontana dal porto, ma fu comunque uno scandalo. Una visione un po' diversa è quella che se ne ha oggi perchè, grazie a questo incidente, è stato possibile realizzare uno degli esemplari più suggestivi di nave ricostruita a grandezza naturale e perfettamente funzionante (ricostruita in gran parte a mano utilizzando le tecniche ed i materiali in uso nel XVIII secolo, con l'aggiunta però dei moderni mezzi di sicurezza). Questa nuova nave, lunga quasi 60 m e formata da cinque livelli, è stata varata nel 2003 e due anni dopo si trovava già in viaggio verso la Cina.

Oggi è possibile salirvi a bordo per visite guidate, cene e pranzi, eventi speciali, feste private, conferenze, ecc...e per i più coraggiosi c'è la possibilità di arruolarsi come volontari e partire il 30 marzo per il lungo viaggio del 2014 che approderà in Cina il 1 ottobre.

La serata si è rivelata molto divertente (non capita tutti i giorni di vedere svedesi, inglesi, tedeschi, francesi e polacchi alle prese con la preparazione della polenta ;) ed emozionante, sia per il luogo in cui ci trovavamo che per la nostra guida d'eccezione. Dopo aver consumato il nostro pasto, ci siamo avventurati alla scoperta della nave attraversando le varie botole che separavano un livello dall'altro: tra le cabine della ciurma, i minuscoli bagni dotati di tutto lo stretto necessario, le tavolate in mezzo ai cannoni (che mi hanno confermato essere funzionanti !!), centinaia di corde annodate a mano, l'odore del legno e lo scricchiolio delle tavole...pareva proprio di essere tornati indietro al XVIII sec...

#### **1 Il narratore ...**

- A** vuole raccontare tutti i particolari di quello che è successo
- B** non ricorda bene i fatti perché sono successi molto tempo fa
- C** ritiene importante la serata anche se è passato molto tempo

#### **2 La serata era ...**

- A** necessaria
- B** obbligatoria
- C** stata imposta

**3 Dove si è svolta la cena?**

- A In una casa.
- B Su una nave.
- C In un ristorante.

**4 Per l'autore, le circostanze della serata erano ...**

- A consuete
- B eccezionali
- C incomprensibili

**5 La Swedish Ship Götheborg fu costruita nel...**

- A 1738
- B 1745
- C 2003

**6 Il naufragio dell'East Indiaman Götheborg ...**

- A costituisce ancora oggi uno scandalo
- B ha avuto risvolti positivi posteriormente
- C fu dovuto all'assenza di mezzi di sicurezza

**7 Si può salire sulla Swedish Ship Götheborg ...**

- A in qualsiasi momento
- B solo se si è coraggiosi
- C per attività organizzate

**8 Divertimento ed emozione erano dovuti ...**

- A alla difficoltà del piatto da preparare
- B all' ambiente e alle persone presenti
- C alle scoperte fatte nel XVIII secolo

### EJERCICIO 3

## TITANIO

*Primo Levi, Il sistema periodico, Einaudi 2005*

**Completa il testo con le parole date. Attenzione: ce ne sono 4 in più! Scrivi le soluzioni sul foglio delle risposte.**

(...) Maria ci pensò sopra, poi chiese ancora: - Perché è così bianco ? - Anche l'uomo pensò un poco, come se la domanda gli sembrasse difficile, e poi disse con voce profonda: - Perché è titanio.

Maria si sentì percorrere da un delizioso brivido di \_\_\_\_\_1\_\_\_\_\_, come quando nelle fiabe arriva l'orco; guardò con attenzione, e constatò che l'uomo non aveva \_\_\_\_\_2\_\_\_\_\_, né in mano né intorno a sé: poteva però averne uno nascosto. Allora domandò : -Mi tagli che cosa ? -e a questo punto avrebbe dovuto rispondere «Ti taglio la lingua». Invece disse soltanto: -Non ti taglio: titanio.

In conclusione, doveva essere un uomo molto potente: tuttavia non pareva \_\_\_\_\_3\_\_\_\_\_, anzi piuttosto buono e amichevole. Maria gli chiese: - Signore, come ti chiami ? -Lui rispose : -Mi chiamo Felice - ; non si era tolta la pipa di bocca, e quando parlava la pipa ballava su e giù eppure non cadeva. Maria stette un po' di tempo in silenzio, guardando alternativamente l'uomo e l'armadio. Non era per nulla \_\_\_\_\_4\_\_\_\_\_ di quella risposta ed avrebbe voluto domandare perché si chiamava Felice, ma poi non osò, perché si ricordava che i bambini non devono mai chiedere perché. La sua amica Alice si chiamava Alice ed era una bambina, ed era veramente strano che si chiamasse Felice un uomo grande come quello. Ma a poco a poco incominciò invece a sembrarle naturale che quell'uomo si chiamasse Felice, e le parve anzi che non avrebbe potuto chiamarsi in nessun altro modo.

L'armadio dipinto era talmente bianco che in confronto tutto il resto della cucina sembrava giallo e \_\_\_\_\_5\_\_\_\_\_. Maria giudicò che non ci fosse nulla di male nell'andarlo a vedere da vicino : solo vedere senza toccare. Ma mentre si avvicinava in punta di piedi avvenne un fatto imprevisto e terribile : l'uomo si voltò, con due passi le fu vicino; trasse di tasca un gesso bianco, e disegnò sul pavimento un cerchio intorno a Maria. Poi disse: -Non devi uscire di lì dentro-. Dopo di che strofinò un fiammifero, accese la pipa facendo colla bocca molte smorfie strane, e si rimise a \_\_\_\_\_6\_\_\_\_\_ la credenza.

Maria sedette sui calcagni e considerò a lungo il cerchio con attenzione: ma dovette convincersi che non c'era nessuna \_\_\_\_\_7\_\_\_\_\_. Provò a fregarlo in un punto con un dito, e constatò che realmente la traccia di gesso spariva ; ma si rendeva benissimo conto che l'uomo non avrebbe ritenuto valido quel sistema.

<b>coltelli</b>	<b>lucido</b>	<b>piacere</b>	<b>sporco</b>
<b>felice</b>	<b>paura</b>	<b>soddisfatta</b>	<b>uscita</b>
<b>in collera</b>	<b>pennelli</b>		